



CONFINDUSTRIA

Il “progetto Ecoimpresa” di Confindustria

Fulvio D’Alvia Confindustria

L'industria verso la certificazione ambientale

- Industria protagonista nelle politiche per lo sviluppo durevole e sostenibile
- Ruolo più attivo nella prevenzione e nel miglioramento
- Più spazio agli strumenti volontari
- Crescente attenzione dell'industria sulla certificazione ambientale dei processi come leva per la competitività

Progetto Ecoimpresa (1)

- 2000 Azioni per la competitività
- 2002 anno della Qualità Ambientale
- Realizzazione Progetto Ecoimpresa
 - Articolato a livello centrale e territoriale
 - Obiettivo: coinvolgere il maggior numero di imprese
- 2004 avvio seconda fase Progetto Ecoimpresa

Progetto Ecoimpresa (2)

- Principali strumenti:
 - Piano di informazione/formazione
 - Coinvolgimento altri soggetti interessati
 - Interscambio esperienze
 - Accordo con Banca Intesa

Protocollo d'Intesa sulla certificazione ambientale

- Impegno di Confindustria a sviluppare il “Progetto Ecoimpresa”
- Impegno del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio per introdurre agevolazioni amministrative e incentivi economici

Agevolazioni amministrative per le imprese ecocertificate: prime proposte industriali

Considerazioni preliminari

- **Scopo dell'azione di Confindustria:**
 - focalizzare l'attenzione sulle misure agevolative di carattere amministrativo;
 - elaborare proposte che consentano di introdurre nella normativa nazionale gli elementi già presenti in alcune aree del territorio
- **Da un primo esame emerge che:**
 - esistono già a livello statale e regionale in diversi settori numerosi esempi di agevolazione per le imprese eco-certificate;
 - manca però un quadro organico degli interventi, che sono ispirati a logiche diverse e impostati su strumenti disomogenei;
 - le agevolazioni sono state adottate solo da alcune Regioni.

Punti di riferimento per le proposte di semplificazione amministrativa

- ✓ valorizzare le esperienze già maturate a livello territoriale;
- ✓ prevedere ove possibile agevolazioni sia per EMAS che per ISO 14001
- ✓ studiare agevolazioni che consentano una certa gradualità nell'intensità dell'agevolazione stessa nei casi in cui si reputa opportuno evidenziare il maggiore "valore aggiunto" di EMAS.



CONFINDUSTRIA

Incentivi economici

- Risorse deliberate dal CIPE
- Il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio ha emanato il Decreto 7 maggio 2003
- Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 6 ottobre 2003

A chi si rivolge

Alle PMI produttrici di beni e servizi appartenenti ai settori:

- ✓ estrattivo minerario;
- ✓ manifatturiero;
- ✓ produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua;
- ✓ costruzioni;
- ✓ alberghiero;
- ✓ smaltimento rifiuti solidi, acque di scarico e simili.

Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo i costi:

- ✓ per la consulenza;
- ✓ per l'ente di verifica e/o di certificazione;
- ✓ per la realizzazione delle indagini finalizzate all'analisi ambientale iniziale escluse quelle già previste dall'attuale normativa;
- ✓ per la formazione specifica;
- ✓ per la comunicazione ambientale.

Contributi

| | EMAS | ISO 14001 | Da ISO 14001 a EMAS |
|----------------------------|--|--|---|
| PICCOLE IMPRESE | 80% Importo max. 15.000 | 40% Importo max. 7.500 | 80% Importo max. 7.500 |
| MEDIE IMPRESE | 75% Importo max. 30.000 | 40% Importo max. 16.000 | 75% importo max. 7.500 |

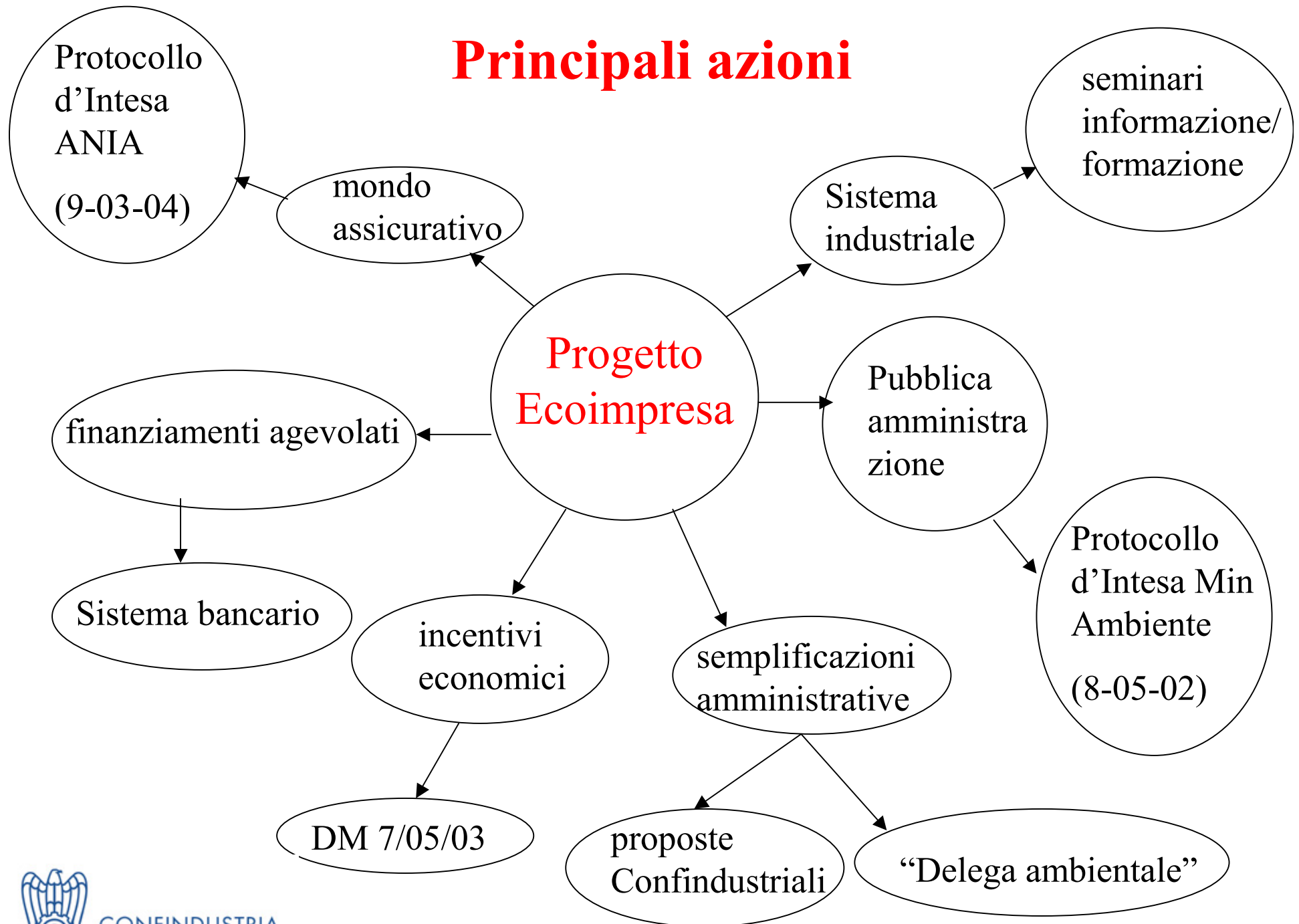


CONFINDUSTRIA

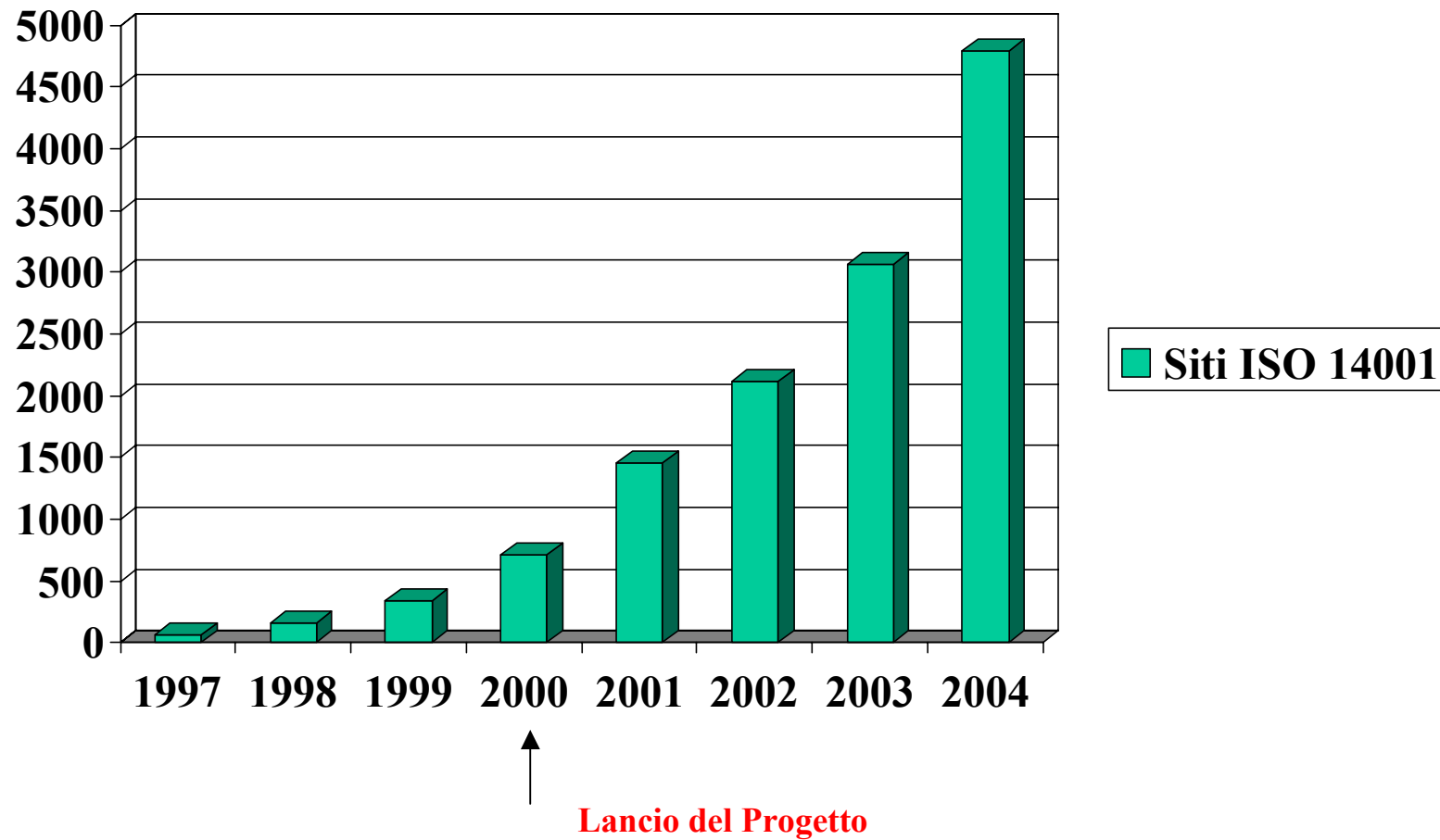
Protocollo d'Intesa Confindustria/Ania

- Siglato il 9 marzo 2004
- Finalizzato alla prevenzione
- Impegno di Ania a sensibilizzare le Imprese di Assicurazione per adozione polizze RC Inquinamento a costi ridotti
- Destinatari: Aziende Sistema Confindustria ecocertificate ISO 14001/Emas
- Il Sistema Confindustria curerà sul territorio un programma di informazione/sensibilizzazione diretto alle Aziende

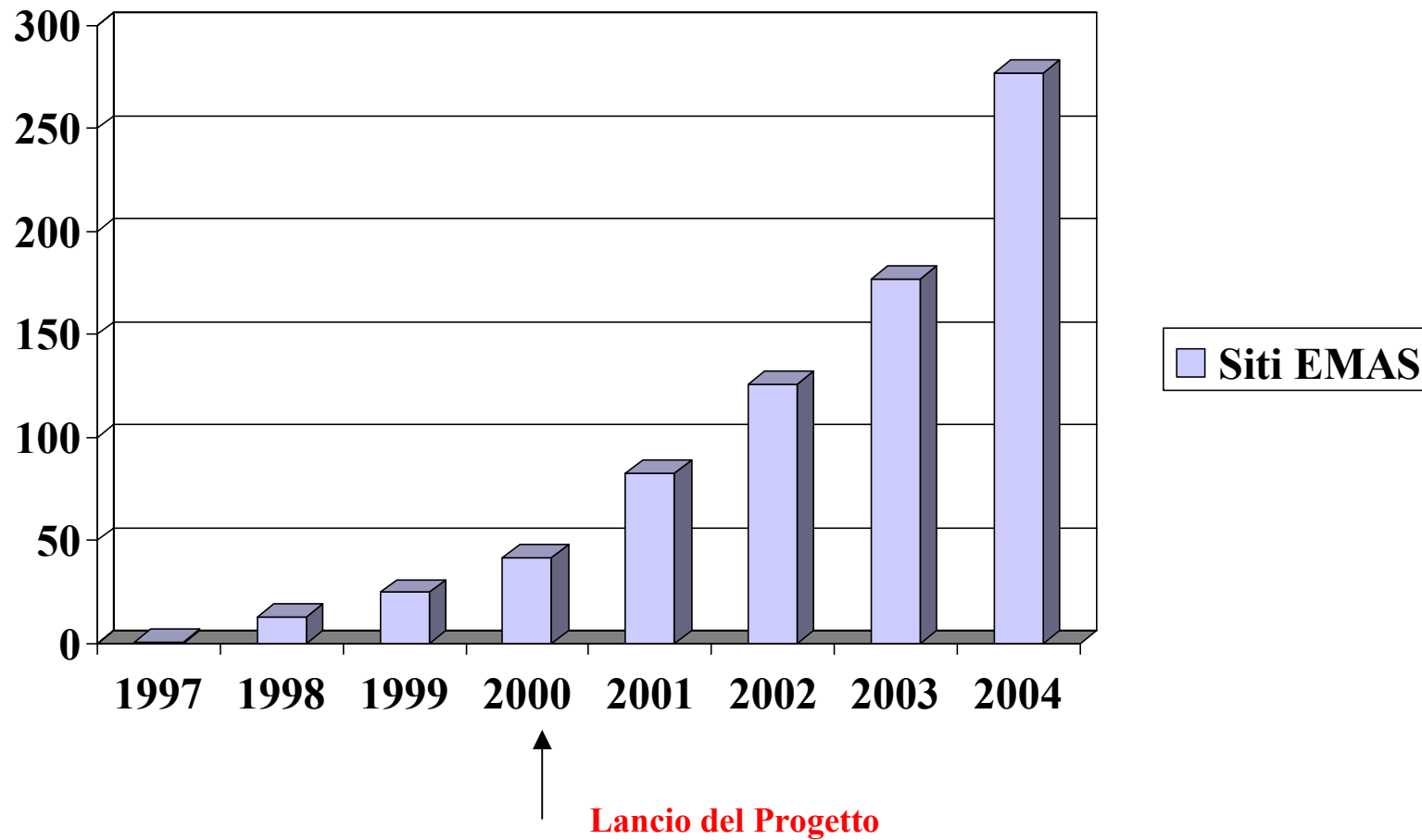
Principali azioni



Andamento certificazioni ISO 14001 in Italia



Andamento registrazioni EMAS in Italia



IPPC

Le imprese eco-certificate e il nuovo approccio integrato

Migliore conoscenza del
proprio sito produttivo e
dei processi impiegati



Individuazione delle BAT

Orientamento al
“miglioramento
continuo”



Periodicità del rinnovo
dell'autorizzazione con
verifica BAT

Migliore capacità di
dialogo con
l'esterno



Informazione del pubblico